

RisorsaVino ne Comune



www.gruppocevico.com Seguici su Facebook

> Maggio 2016

N. 9

Pubblicazione di informazione interna a cura del Gruppo Cevico

Incontro a Lugo per la valorizzazione del vino della Romagna

Una serata organizzata il 31 marzo da Cevico al Teatro Rossini di Lugo, per un focus tra grandi e piccole aziende del territorio su come migliorare la comunicazione e l'immagine dei vini romagnoli. Tra i nomi di spicco, Riccardo Cotarella, presidente Asso-enologi, che ha voluto sottolineare come "La Romagna è passata da un periodo di oscurantismo a una rinascita della qualità. Ora è necessario comunicare tutto questo. Per fare la differenza occorre raccontare la propria storia e la propria tradizione, non basta dire che 'si fa il vino buono'." A tirare le fila Ruenza Santandrea: "tutti insieme dobbiamo fare un nuovo racconto del vino che recuperi la sua essenza di prodotto popolare, intimamente legato alla terra come la sua cucina. La nostra ristorazione, da quella stellata alle trattorie, sino ai bagni al mare, deve avere l'orgoglio di presentare ai clienti e ai turisti i nostri vini, con la consapevolezza di una qualità diffusa e una bevibilità di grande piacevolezza. Se sapremo fare questo, aumenteranno i consumi interni e anche l'export ne trarrà grande giovamento, così come ne beneficeranno il turismo e la ristorazione stessa". Sei sono state le proposte lanciate per far conoscere al meglio la qualità dei vini romagnoli: un premio per la migliore carta dei vini regionali da assegnare ai ristoratori che sapranno valorizzare le proposte vinicole del territo-

rio; co-marketing con la Riviera per dedicare una fila di ombrelloni in spiaggia ai vitigni romagnoli; omaggiare i turisti nell'aeroporto internazionale di Bologna di un assaggio di vino; sensibilizzare il cinema internazionale con un film girato sul territorio; viaggi conoscenza nelle cantine rivolti a giornalisti e opinion leader; un rafforzamento del ruolo dei consorzi di tutela per una strategia comunicativa condivisa tra tutta la filiera. Tra gli ospiti l'Assessore Regionale Simona Caselli e il Vice Presidente FICO Tiziana Primori.



Ha moderato la serata Patrizio Roversi

UE alla conquista dei mercati asiatici

Il made in Emilia-Romagna alla conquista dei mercati asiatici. Alcuni E' il Novilunio Sangiovese Superiore grandi gruppi dell'agroalimentare regionale nello scorso aprile hanno accompagnato, in Cina e in Giappone, la missione commerciale guidata dal Commissario europeo all'agricoltura Phil Hogan. Tra i più importanti, Conserve Italia di Bologna e due consorzi per l'export costituiti a loro vol-

Nelle foto, al centro il Commissario Europeo all'Agricoltura Phil Hogan e Francesco Paganelli.

ta da diverse realtà produttive: la Filiera d'eccellenza del Grana padano piacentino,

che associa 4 caseifici di questa provincia, e Romagna Coop Food che riunisce i marchi: Cevico, Co-ind, Deco industrie, Fruttagel, Molino Spadoni, Borgo Buono. Per Romagna Coop Food era presente il nostro Export Manager Francesco Paganelli. ... continua a pag. 2

Unico sangiovese premiato a Vinitaly

Romagna Doc Romandiola.

Ancora una volta, al concorso Vinitaly International Wine Award 2016 è stato un vino del Gruppo l'unico Sangiovese premiato con il riconoscimento del Star Wines Award, con un punteggio di 90/100. Un vino tradizionale, che esprime il carattere tipico del Sangiovese di Romagna, che ha prevalso sui tanti vini della categoria presentati dalle cantine romagnole.



La vignetta di Primo

Primo Totidé in Europa: apre Londra



Al nr. 4 di Chelverton Road di Londra è nato il primo Totidé si-A PORT SO'E VEIN tuato in Europa, dove il cibo dell'Emilia Romagna e tanti vini del Cevico deliziano i palati di londinesi e viaggiatori in cerca di sapori tipici della nostra regione, la regina delle cucine regionali.



Interni e giardinetto del nuovo TOTIDE' di LONDRA



Un progetto di vino biologico nei fusti ITALIA FUSTI



Oltre 7000 soci appartenenti a 4 cooperative, tutte provenienti da aree vocate alla produzione vitivinicola, hanno aderito a questo progetto, coordinato da Due Tigli, di commercializzazione di vino in fusti sul territorio italiano. È proprio la società commerciale per l'Italia del Cevico che ha realizzato il progetto Italia Fusti finalizzato alla creazione di una proposta in grado di soddisfare la richiesta degli operatori di settore di un vino di qualità nei fusti. In questa direzione di qualità si rivolge anche l'ultimo inserimento nella gamma che riguarda due referenze di vino biologico destinate a consumatori attenti alla sostenibilità delle attività economiche e alle caratteristiche salutistiche dei prodotti alimentari. Cevico in questo è all'avanguardia, infatti, produce vini biologici in base ai Regolamenti (CE) n. 834/2007 e 203/2012 e con certificazione rilasciata dal CCPB. I vini sono ottenuti da uve biologiche coltivate nelle zone collinari e pedecollinari del territorio romagnolo e vinificate presso la Cantina dei Colli Roma-

ITALIA FUSTI

certificata da ICEA per la produzione di vino biologico ed i soci agricoltori che conferiscono le uve sono controllati da diversi Organismi di Certificazione per le produzioni biologiche (CCPB, ICEA, Suolo e Salute, Bioagricert). Altri sono i progetti del Gruppo volti a convertire una parte crescente dei vigneti in coltivazioni di tipo biologico.

gnoli di Imola (Associata Gruppo Cevico). La cantina è

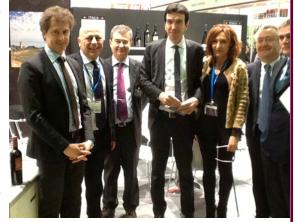
Nella foto, la caraffa Cevico Bio e un collarino per caraffa disponibile per Sangiovese biologico e Trebbiano frizzante biologico. Il collarino verrà applicato al collo delle caraffe nei locali che serviranno ai propri clienti i vini biologici della linea Italia Fusti.





A Mosca il Ministro Martina brinda con i vini dell'Enoteca Regionale Emilia Romagna

I vini dell'Emilia Romagna continuano a collezionare successi anche all'estero grazie alla partecipazione dell'Enoteca Regionale di Dozza, e delle aziende associate, a diverse fiere internazionali del settore. Al Prodexpo a Mosca - la più grande fiera internazionale di prodotti alimentari, bevande e materie prime per il mercato russo e dell'Est Europa - che si è svolta in febbraio, è arrivata inaspettata anche la visita di Maurizio Martina, Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Il Ministro si è intrattenuto lungamente nello stand dell'Enoteca Regionale, assieme al Direttore Ambrogio Manzi e ai rappresentanti delle cinque aziende presenti al banco d'assaggio, tra i quali Lauro Giovannini, il Direttore Generale Cevico, e Cristina Melandri dell'ufficio estero Cevico. Sul mercato russo, l'Italia ha realizzato un export nel 2014 pari a 334 milioni di dollari e 0,8 milioni di ettolitri di vino.



Nella foto, a fianco di Cristina Melandri, il Ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina.

continua da pag. 1

delocalizzazione delle imprese.

UE alla conquista dei mercati asiatici

La missione ha fatto parte delle iniziative Ue per rafforzare la competitività del settore agricolo e agroalimentare europeo sul mercato interno e nei paesi terzi, previste nell'ambito del programma "Enjoy it's from Europe". Le

imprese partecipanti sono state selezionate dalla stessa Commissione Europea e per l'Italia si è trattato di 9 realtà produttive, con buona rappresentan za dell'Emilia-Romagna, su un totale di 45 in rappresentanza dei diversi paesi Ue. La missione, che si è svolta dal 16 al 22 aprile, ha avuto come tappe Shangai e Pechino in Cina e Tokyo in Giappone. Il Commissario ha ribadito l'impegno politico per la valorizzazione delle DOP e IGP europee in tutto il mondo e come il sistema economico delle cooperative sia da incentivare in quanto strumento per valorizzare le produzioni locali, garantire reddito ai produttori ed evitare la

Nella foto, il Direttore Generale Cevico, Lauro Giovannini, con un cliente cinese.



Il sistema vitivinicolo cooperativo italiano 'letto' attraverso l'Alleanza delle Cooperative

Dal 27 luglio 2015 Ruenza Santandrea ricopre il ruolo questi anni la cooperazione è cresciuta ed ha compreso ne confermata dei nomi di vitigno, ecc).



sono 494 e rappresentano quasi il 58% della produzione vitivinicola italiana.

Il fatturato aggregato ha raggiunto i 4,2 miliardi di Euro, di cui il 55% fa riferimento al mercato italiano, il 32,8% al mercato dell'U.E.e il restante 12,2% al mercato extra U.E. «Le strutture cooperative realizzano oltre la metà del prodotto enologico italiano», ha sottolineato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella inaugurando la recente edizione del Vinitaly. Inoltre, un'indagine dell'Alleanza su dati Ismea, ha rivelato che fa capo alla cooperazione il 62% del vino DOP Valpolicella, 1'80% del Soave, il 90% del Lambrusco, il 75% del Sangiovese di Romagna, tanto per citare alcuni dati più vistosi. In

di coordinatrice del settore vitivinicolo dell'Alleanza l'importanza di unire le forze soprattutto sui mercati delle Cooperative Italiane (Legacoop, Confcooperative, esteri, dando vita a operazioni di aggregazione e siamo AGCI). Un ruolo di grande responsabilità che in questo convinti che ci saranno nuove sinergie, non solo tra primo anno ha messo in luce come la cooperazione sia coop, ma anche con privati, come per esempio è avvein grado di esprimersi al meglio quando si presenta uni- nuto tra Cevico ed Ermete Medici in funzione di un ta ai tavoli nazionali e comunitari. I primi risultati sono completamento dell'offerta. Nelle coop, infatti, ogni soapparsi subito significativi per il settore (grande visibili- cio si sente parte integrante del progetto che si sta reatà in Expo, conferma del regime IVA agricola, protezio- lizzando, e al tempo stesso è anche consapevole che non si tratta di una cosa sua, ma di un bene comune che sarà Le cooperative vitivinicole lasciato alle future generazioni. Tra le prime 17 cantine e le cantine sociali che fan- italiane per fatturato, nel 2015, troviamo ben 8 cooperano riferimento all'Alleanza tive tra cui, oltre a Cevico, Cantine Riunite-Civ e GIV, delle Cooperative Italiane Caviro, Mezzacorona, Cavit, Soave, Collis, Lavis.



Nella foto, Ruenza Santandrea, in rappresentanza dell'Alleanza delle Cooperative Italiane settore vino, a Vinitaly ha incontrato il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella.

Romagna contadina', il libro del nostro Tecnico Viticolo Daniele Rossi

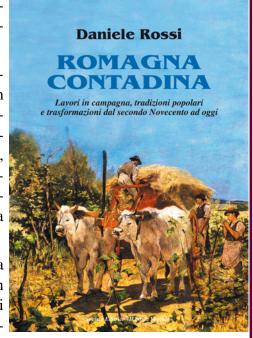


Lavori in campagna, tradizioni popolari e trasformazioni dal secondo Novecento ai tempi moderni.

L'autore descrive quel mondo attraverso le interviste e i documenti, passa in rassegna la società contadina, il sistema agricolo, gli aspetti della casa contadina, la zootecnia, le fiere e i mercati,

le lavorazioni, la figura femminile a casa e nei campi. Nell'insieme, un quadro ben realizzato che permette, anche a chi non l'ha mai conosciuto, di gettare uno sguardo sul mondo dei campi, nella Romagna di ieri e, forse, aiuta a comprendere la Romagna di oggi.

Nato da stirpe contadina, in una fedeltà alla civiltà dei campi oggi rinnovata nella sua professione, Daniele Rossi poteva forse come pochi scrivere un libro simile a questo, insieme appassionato e rigoroso e capace per questo di darci un quadro della Romagna dei campi ricchissimo di informazioni e nello stesso tempo capace di trasmetterci emozioni e memorie. Così, il grande arazzo della vita contadina, le stagioni che passano, la varietà dei lavori cui



Pubblicato da 'Il Ponte Vecchio' 163 pagine - €13,00

esse richiamano, le lotte contadine per migliorare condizioni di vita derivate da una lunga soggezione, le trasformazioni nel corso degli anni delle tecniche agrarie, il risveglio di nuove energie e di nuove presenze.

Bilancio Gruppo Cevico 2014-2015

Il Gruppo Cevico chiude il bilancio 2014/2015 con un fatturato consolidato (Cevico, Le Romagnole, Cantina dei Colli Romagnoli, Le Romagnole Due, Due Tigli, Rocche Malatestiane, Sprint Distillery, Winex, Tenuta Masselina e Medici Ermete & Figli) pari a 131,251 milioni (+3%), un patrimonio netto salito a 68,081 milioni di euro (+2,1%), ed un utile di 826.000 euro. Un trend di crescita di lungo periodo che in cinque anni ha visto salire il fatturato del gruppo cooperativo di 38,5 milioni di euro (nel 2010 era a quota 92,758 milioni). L'export supera quota 31 milioni di euro con un incremento del 50% nell'imbottigliato (Medici Ermete & Figli compreso), confermandosi un segmento fondamentale per l'agroalimentare nazionale, e una riduzione del 6% nello sfuso, anch'esso con una crescita di lungo periodo che in cinque anni l'ha visto salire di oltre 10 milioni di euro. Il dato dello sfuso del 2015 è fortemente influenzato dalla riduzione dei prezzi di vendita.

Il Gruppo Cevico opera su due stabilimenti di confezionamento (Lugo e Forli) a conduzione diretta, con un terzo a Reggio Emilia gestito dalla società Medici Ermete & Figli. La capacità diretta di stoccaggio è di oltre 750.000 ettolitri, mentre le associate "Le Romagnole" e "Cantina dei Colli Romagnole" operano su 18 cantine di vinificazione ubicate in tutto l'asse Romagnolo. Ben 24 i marchi gestiti, di cui uno dedicato alle produzioni biologiche, con un imbottigliamento annuo che supera i 630 mila ettolitri di vino.

Tante novità presentate a Vinitaly 2016

Su tutto il territorio, a fianco delle tradizionali enoteche, sta crescendo la presenza di wine-bar moderni e innovativi, che fanno dell'aperitivo e della degustazione un momento di socializzazione e di scoperta di sapori nuovi e freschi, dove la proposta è orientata, principalmente, sul segmento delle bollicine, gli 'sparkling', ovvero sui vini bianchi frizzanti e vini spumanti. Diventa indispensabile rispondere alle richieste del mercato, ma anche anticipare le tendenze di consumo, e Cevico si propone come azienda dinamica che porta sul mercato nuovi prodotti, con packaging innovativi caratterizzati da freschezza e modernità. Vinitaly 2016 è stata occasione per proporre alcune

> novità proprio nel segmento più cool del momento, con attenzione rivolta anche verso vitigni tradizionali della Romagna, come il Romagna Albana DOCG. Per il canale Horeca sono state 4 le nuove bottiglie presentate, con vini che si di-

> > stinguono per i profumi e i sapori freschi, delicati, spesso caratterizzati da gradevoli note fruttate e leggermente aromatiche.

Il 150 s.l.m. Pignoletto DOC frizzante Masselina, vino fresco e fruttato ottenuto dalle uve del vitigno Grechetto Gentile coltivate nel vigneto di un ettaro posto a 150 metri di altitudine. Lo Spumante extra-dry millesimato Cavalieri Reali, annata 2015, vino ottenuto da vitigni bianchi tipici ideali per la produzione di spumanti. Il Pignoletto DOC Romandiola, ottenuto da uve provenienti dal territorio imolese. Il Romagna Albana **DOCG Secco Romandiola**, vino elegante, morbido e fruttato.



Enoteca Le Rocche Malatestiane

FORLI' - presso sede Due Tigli - Cevico

Enoteca Cantine Ronco

Via Vassura, 19 - zona Ronco Tel. 0543 473300 int. 42 E-mail negozio@duetigli.com Vendita vino sfuso e in bottiglia.

ORARIO	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	chiuso	14:30-18:30
Martedì-Venerdì	8,45-12,30	14:30-18:30
Sabato	8.30-12.00	chiuso

RIMINI - presso sede Rocche Malatestiane

Via Emilia, 104 - zona Celle

Tel. 0541 743079/743080 - 0541 742380

E-mail commerciale@rocchemalatestiane.com Vendita vino sfuso e in bottiglia.

ORARIO	Mattina	Pomeriggio
Feriali	8,30-12	14-18
Giovedì e Sabato	Pomeriggio chiuso	
Festivi	chiuso	

Enoteca Gruppo Cevico

LUGO - presso sede Gruppo Cevico

Via Fiumazzo, 72 - Lugo di Romagna (Ra) Tel. 0545 284711 - 0545 284955

E-mail enoteca@cevico.com

Vendita vino in bottiglia.

ORARIO	Mattina	Pomeriggio	
Lunedì-Venerdì	9.00-13.00	15:30-19:00	
Sabato*	8.30-12.30	15.30-19.00	
*Sabato aperto solo a novembre e dicembre			

Risorsa Vino Bene Comune - Pubblicazione di informazione a cura del Gruppo Cevico

Comitato di Redazione: Marco Nannetti, Fabio M. Pari. Vignetta: Fabio M. Pari

Risorsa Vino Bene Comune sarà disponibile sul sito internet www.gruppocevico.com I gentili Soci che volessero riceverne una copia via email si possono rivolgere alla propria cooperativa.